



FSE  
2014  
2020

# «Avviso multiproblematici»: considerazioni su un modello di innovazione

Evento annuale PO FSE 2014-2020

21 dicembre 2020

A cura del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

---

# Finalità dell'avviso

L'avviso "Presentazione di proposte progettuali innovative, finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale" (DGR n. 29 del 22.01.2018) si propone la finalità di **sperimentare l'attivazione di servizi sociali innovativi a sostegno di nuclei familiari multiproblematici e persone particolarmente svantaggiate.**

Propone un intervento strutturato sui territori, costruito a partire dai fabbisogni dei nuclei familiari e delle persone di difficoltà, partecipato sia dagli attori istituzionali pubblici che dagli operatori del privato sociale.

Spinta verso innovatività delle pratiche sociali del welfare locale.

---

---

# Destinatari

Destinatari della misura sono nuclei familiari con al proprio interno soggetti per i quali si registra una situazione di particolare vulnerabilità (persone svantaggiate, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 381/1991, richiedenti asilo e di titolari di protezione internazionale o umanitaria, persone in carico ai Servizi Sociali, persone in area penale, disabili, donne e minori vittime di violenza).

Ogni progetto poteva prendere in carico un numero massimo di 15 nuclei familiari.

---

---

# Beneficiari

Azioni progettuali condotte in **partenariato**, composto da soggetti privati (partner operativo) e soggetti pubblici (partner di sostegno e garanzia).

## Partner operativi

- Organizzazioni del terzo settore (cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale);
- Enti di formazione accreditati;
- Organizzazioni in possesso della qualifica di ONLUS

## Partner di sostegno e garanzia

- Comune (partner naturale)
- aziende sanitarie locali e/o dipartimenti o servizi delle aziende;
- Ufficio Scolastico Regionale e istituti scolastici;
- uffici del Ministero della Giustizia

Il soggetto proponente doveva essere privato e non poteva presentare più di una candidatura quale soggetto capofila, mentre era ammessa la partecipazione in più proposte progettuali, purchè in ambiti sociali differenti.

---

---

# Struttura delle proposte

I progetti potevano essere articolati su due livelli:

- servizi a carattere socio-assistenziale rivolti ai destinatari;
- azioni di sistema dirette al rafforzamento dei servizi.

Le attività erogabili a vantaggio dei destinatari erano individuate in uno specifico elenco:

- empowerment;
- accompagnamento;
- sostegno psicologico;
- sostegno e counselling familiare;
- sostegno e counselling in materia di diritto civile, penale, fiscale e del lavoro;
- laboratori di gruppo.

Modularità attività tipizzate a cui corrispondeva un parametro finanziario (limite: max € 5.000 per nucleo, max € 75.000 per progetto)

---

---

# Procedura

Presentazione proposte a sportello.

L'avviso ha previsto due separate finestre: 1.02.2018/30.04.2018 e 15.06.2018/1.09.2018.

La prima finestra ha ricevuto 27 candidature, con 23 progetti ammessi a finanziamento

La seconda finestra ha ricevuto 32 candidature, con 26 progetti ammissibili di cui 12 ammessi.

Il totale delle risorse previste è stato pari a € 2.500.000 (ripartiti in 1,5M /1M circa tra le due finestre).

Copertura di tutti gli ambiti territoriali

---

---

# Durata

Ogni progetto può avere una durata massima di mesi 24.

Per ogni destinatario il percorso di sostegno individuato non può essere superiore a 10 mesi.

---

---

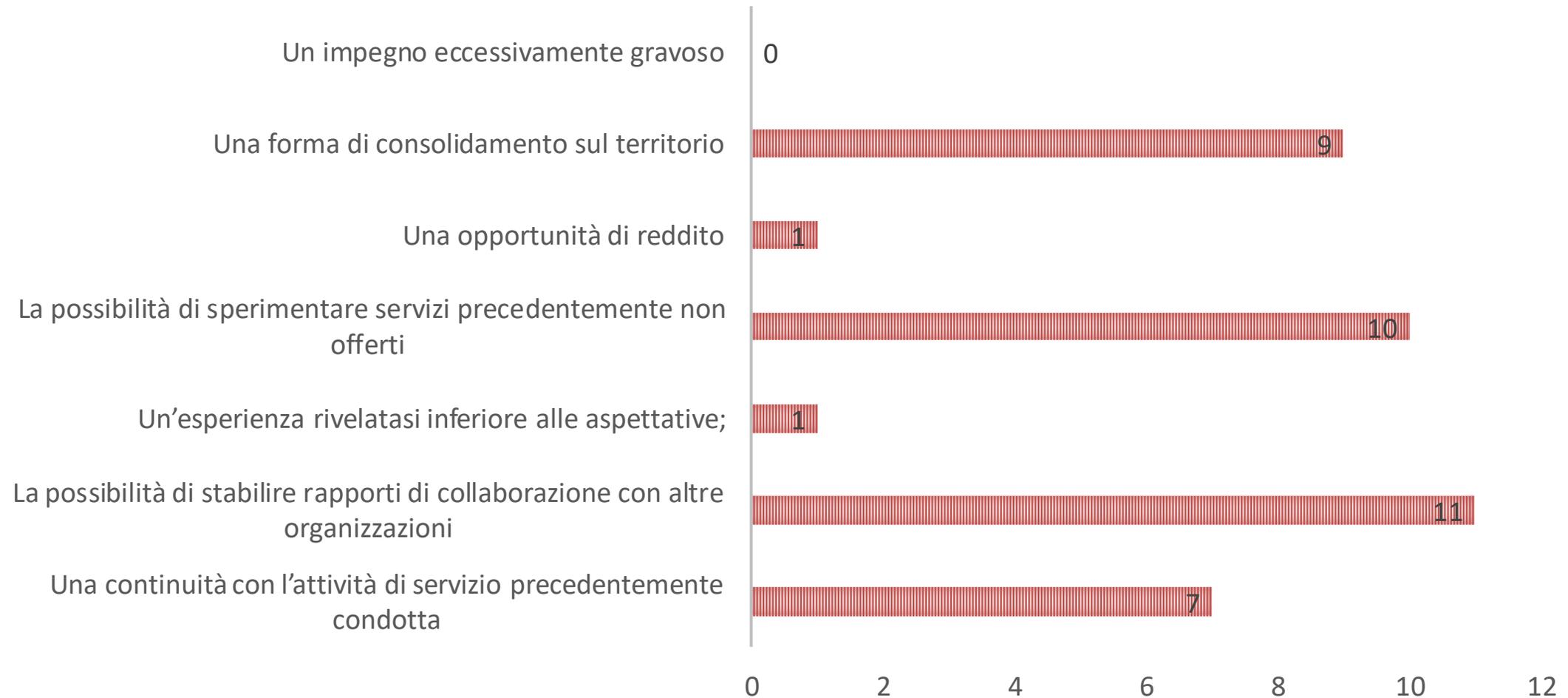
# Prima analisi: il metodo

Condotta una prima analisi delle attività realizzate a valere sulla prima finestra, somministrando un questionario on line ai soggetti privati.

L'analisi ha coinvolto quasi la totalità dei progetti (20 risposte ottenute su 21 progetti operativi).

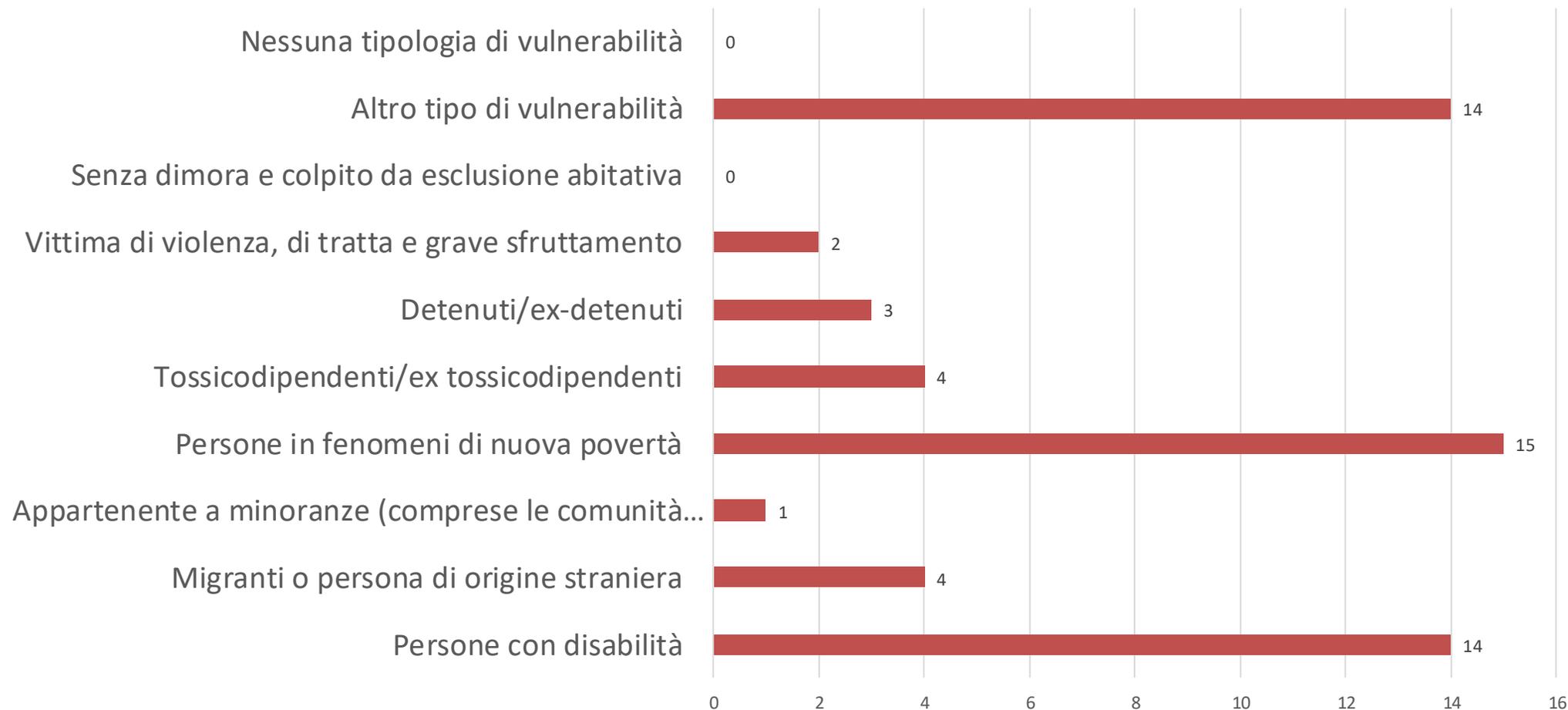
---

# La partecipazione al progetto ha rappresentato per l'organizzazione:



---

# Vulnerabilità dei partecipanti al progetto

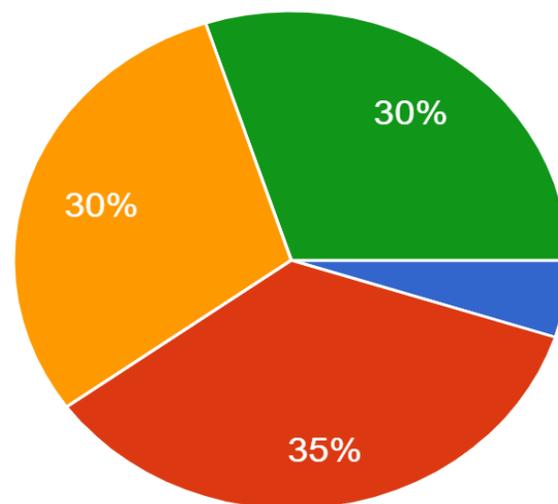


---

# Rapporto destinatari/organizzazioni

b.1 I destinatari del progetto:

20 responses



- a) per la maggior parte già fruivano/avevano usufruito dei servizi dell'organizzazione;
- b) solo alcuni destinatari già usufruivano/avevano usufruito dei servizi dell'organizzazione;
- c) in larga parte non avevano ricevuto servizi dall'organizzazione;
- d) nessuno dei destinatari aveva fruito dei servizi dell'organizzazione;

Creazione di nuovi rapporti tra destinatari ed organizzazioni/servizi

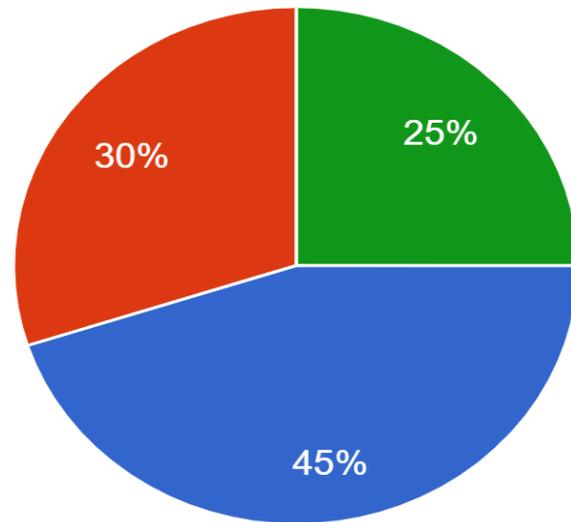
---

---

# Rinunce

b.4 Durante la gestione del progetto vi sono stati abbandoni/rinunce da parte dei destinatari?

20 responses



- a) Sì, ma in percentuale inferiore al 10%
- b) Sì, in percentuale superiore al 10%
- c) Sì, in percentuale superiore al 50%
- d) No

Buona tenuta dei partecipanti all'interno dei progetti

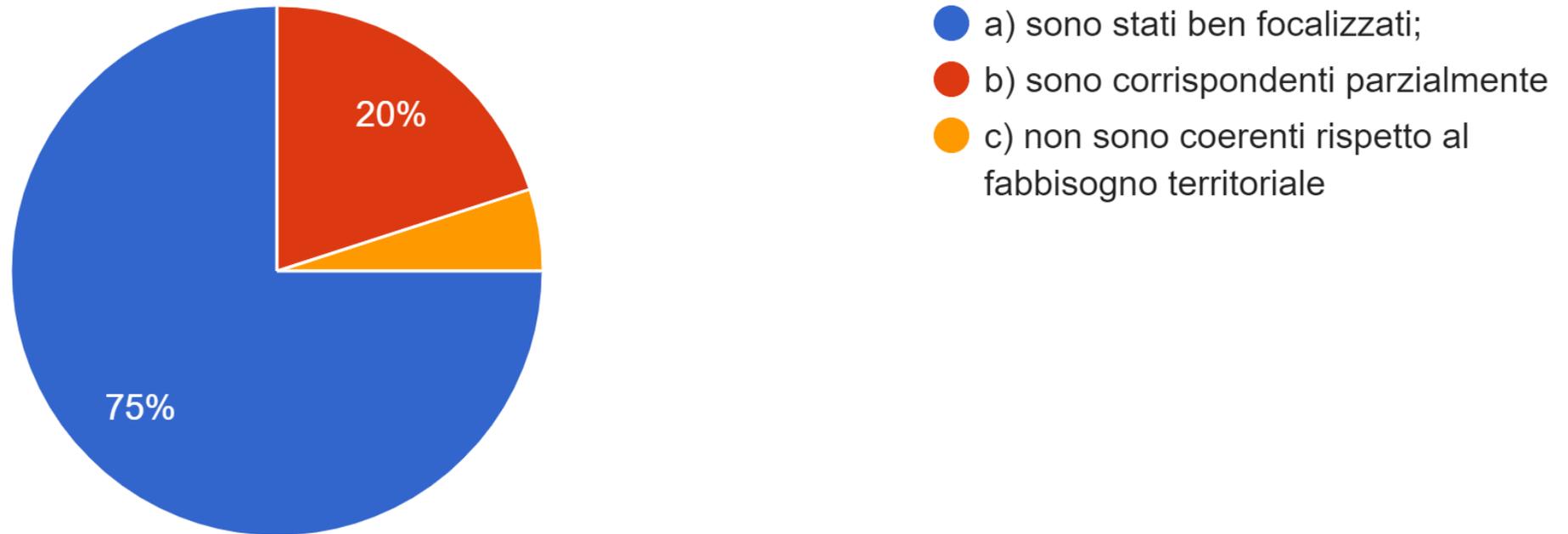
---

---

# Coerenza con fabbisogni

c.2 Rispetto ai fabbisogni espressi dai destinatari i servizi attivati:

20 responses

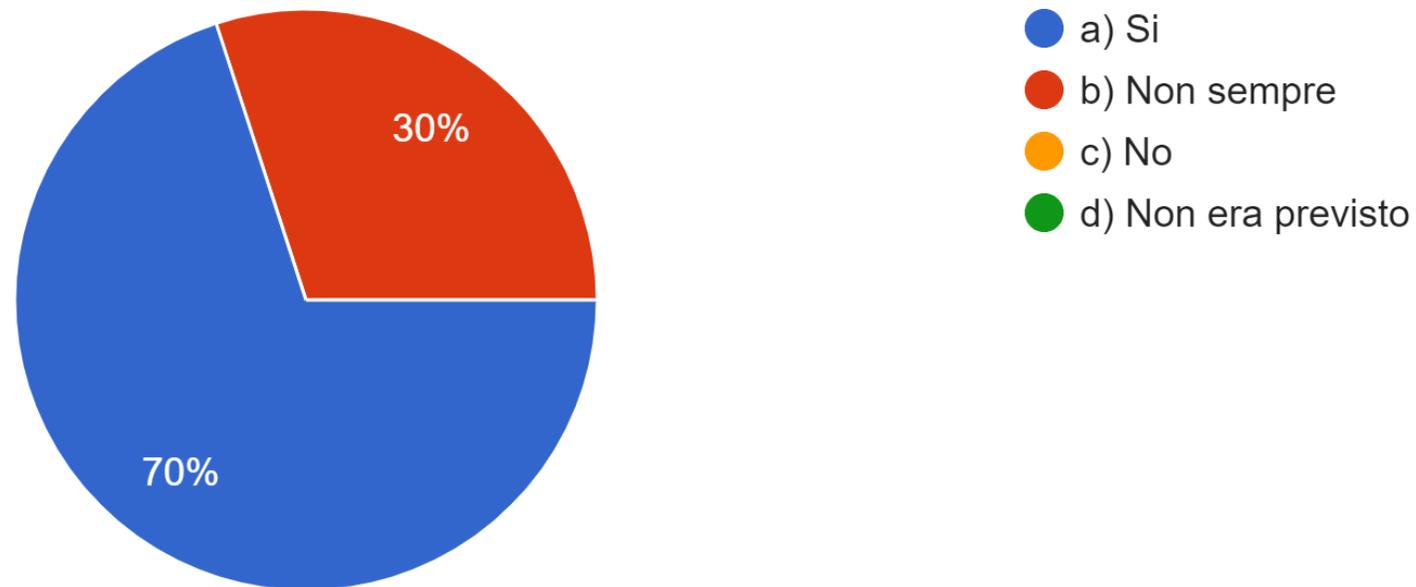


---

# Personalizzazione dei servizi

c.4 La gestione del processo ha consentito di garantire percorsi personalizzati per i singoli destinatari?

20 responses

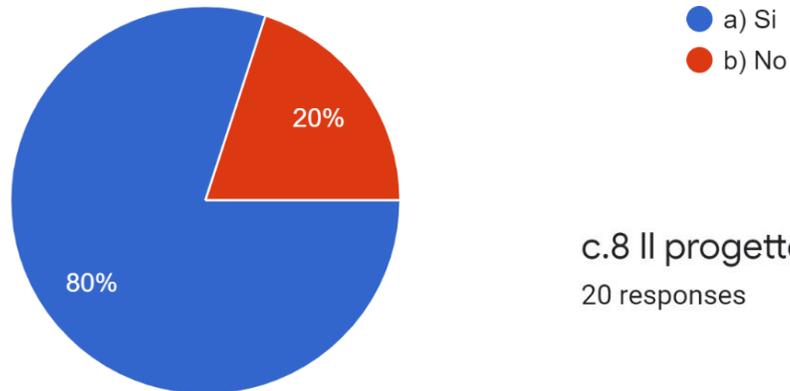


---

# Nuova generazione

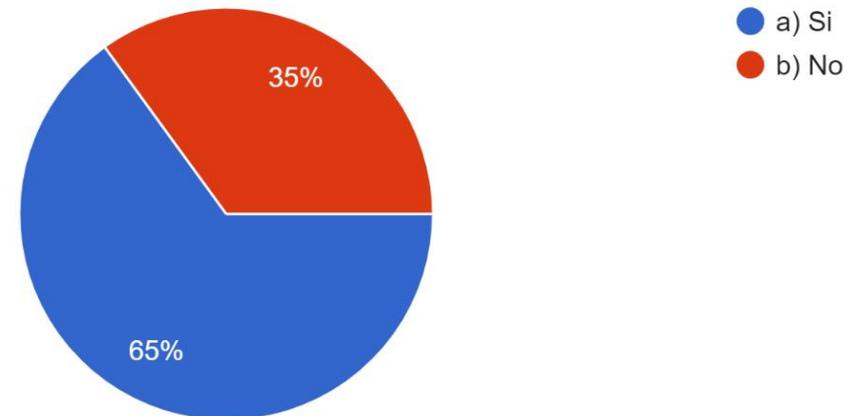
c.6 Il progetto ha consentito di attivare figure professionali all'interno dell'organizzazione altrimenti non disponibili?

20 responses



c.8 Il progetto ha generato di fatto servizi aggiuntivi non previsti?

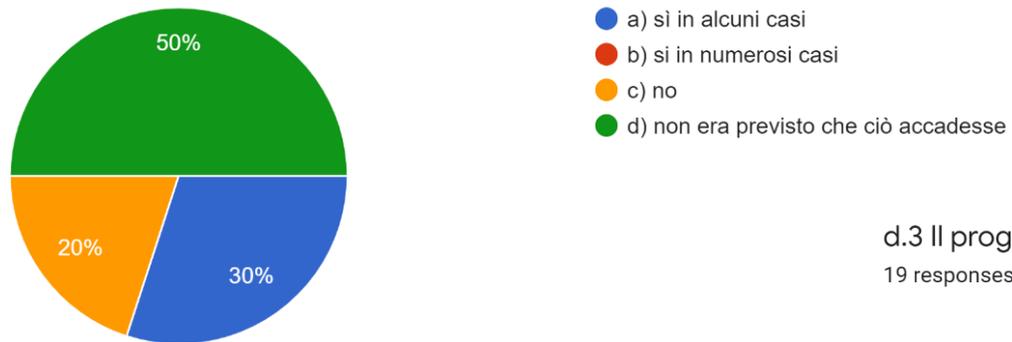
20 responses



# Effetti occupazionali

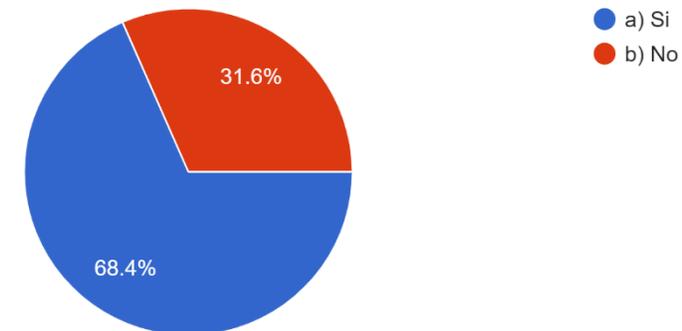
d.1 Il progetto ha consentito la creazione di condizioni di nuova occupazione nei nuclei familiari seguiti?

20 responses



d.3 Il progetto ha determinato effetti occupazionali indiretti (operatori, fornitori, parti terze)?

19 responses



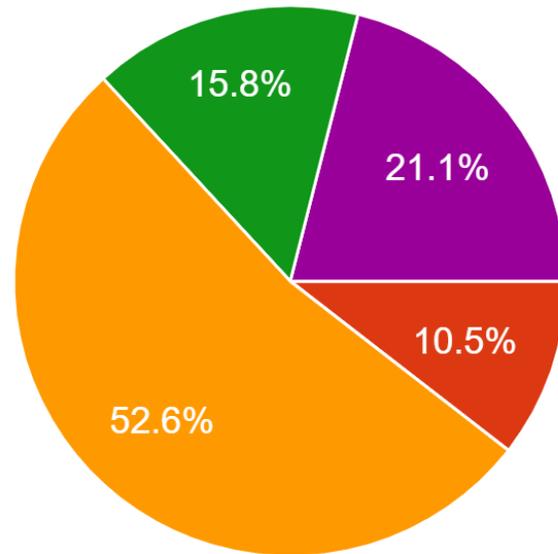
Presenza di effetti, anche se non l'occupazione non era il focus della misura

---

# La continuità dei servizi

c.7. A conclusione del progetto:

19 responses

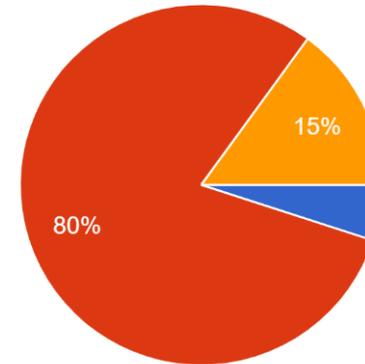


- a) tutti i servizi continueranno la loro attività con pari intensità;
- b) tutti i servizi continueranno la loro attività con intensità minore;
- c) alcuni servizi continueranno la loro attività;
- d) quasi tutti i servizi verranno bloccati, solo pochi troveranno continuità;
- e) tutti i servizi si interromperanno;

# La rete partenariale

e.1 La rete di partenariato è stata per la vostra organizzazione:

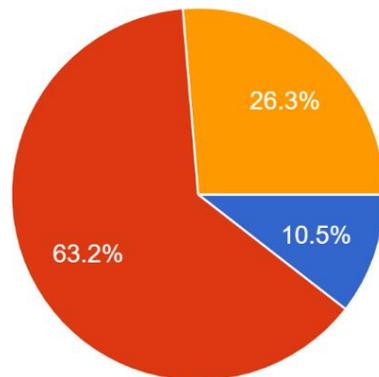
20 responses



- a) composta totalmente da soggetti con i quali non vi erano stati rapporti di cooperazione;
- b) composta in parte da soggetti con precedenti rapporti di collaborazione ed in parte nuovi;
- c) composta totalmente da attori con precedenti rapporti di collaborazione;

e.2 Alla conclusione del progetto:

19 responses



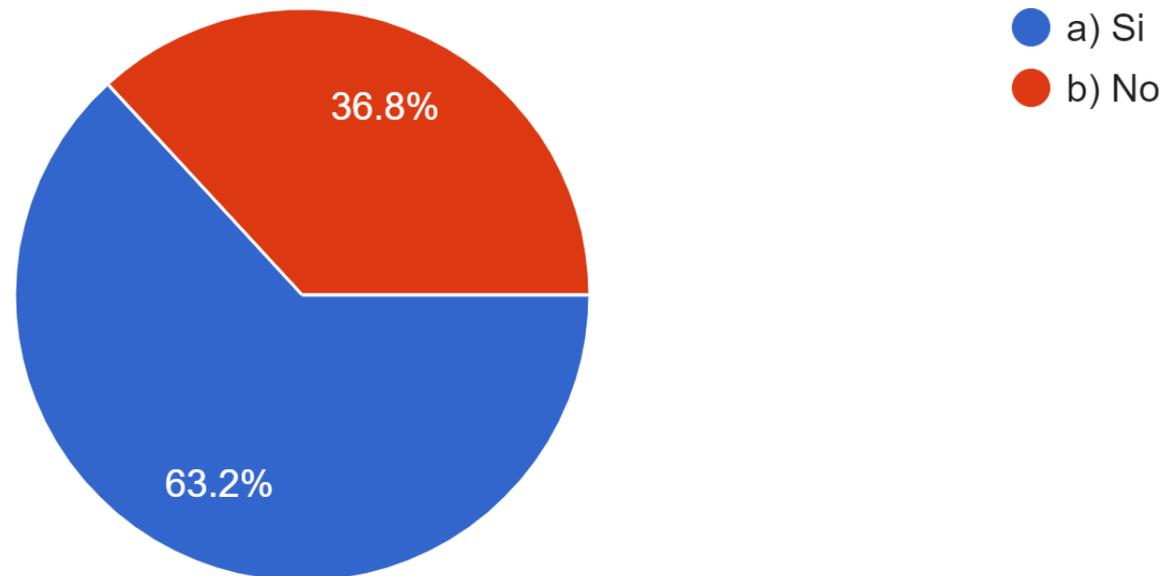
- a) la rete continuerà a funzionare con erogazione dei servizi
- b) la rete continuerà a funzionare ma solo per la progettazione di nuove iniziative
- c) si ridurrà in forme di cooperazione solo con alcuni soggetti
- d) si scioglierà

---

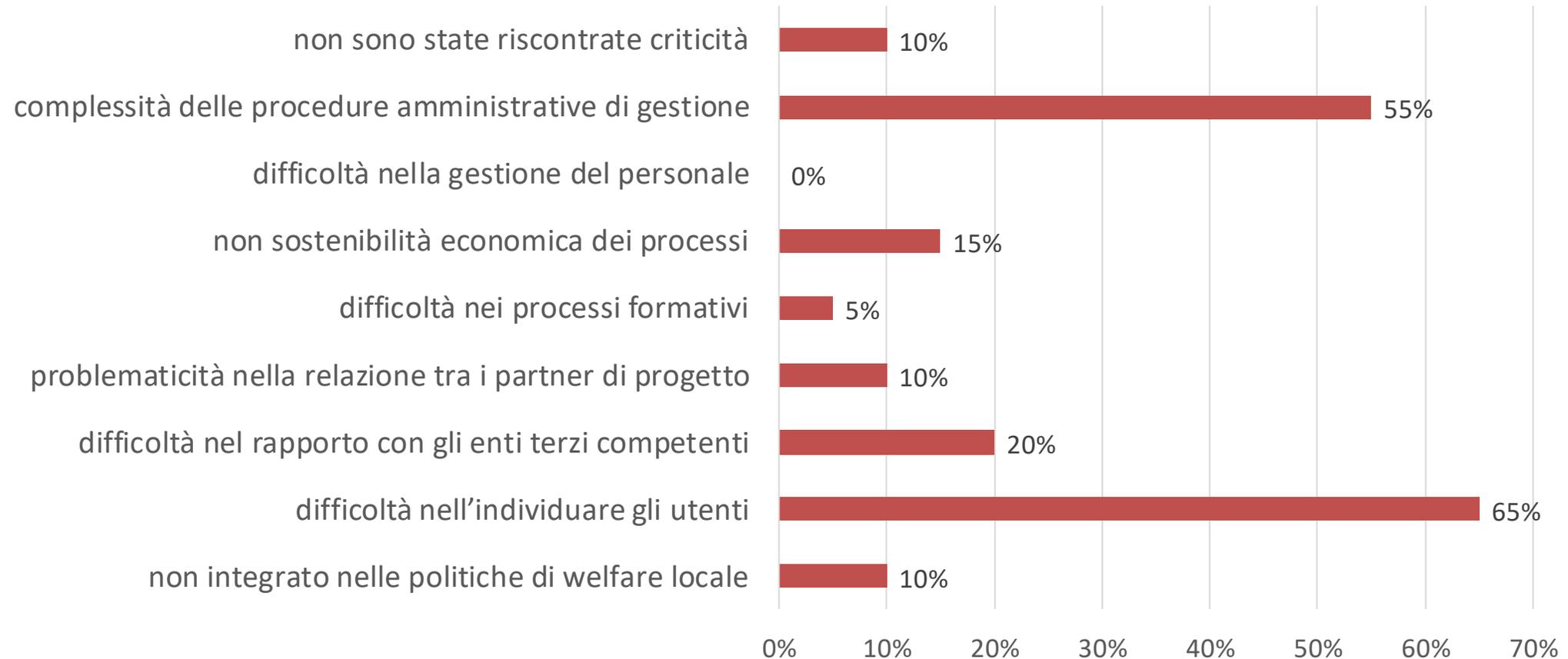
# Accresciuta capacità di lettura

f.4 Il progetto ha fatto emergere fabbisogni prima non rilevati?

19 responses



# Criticità

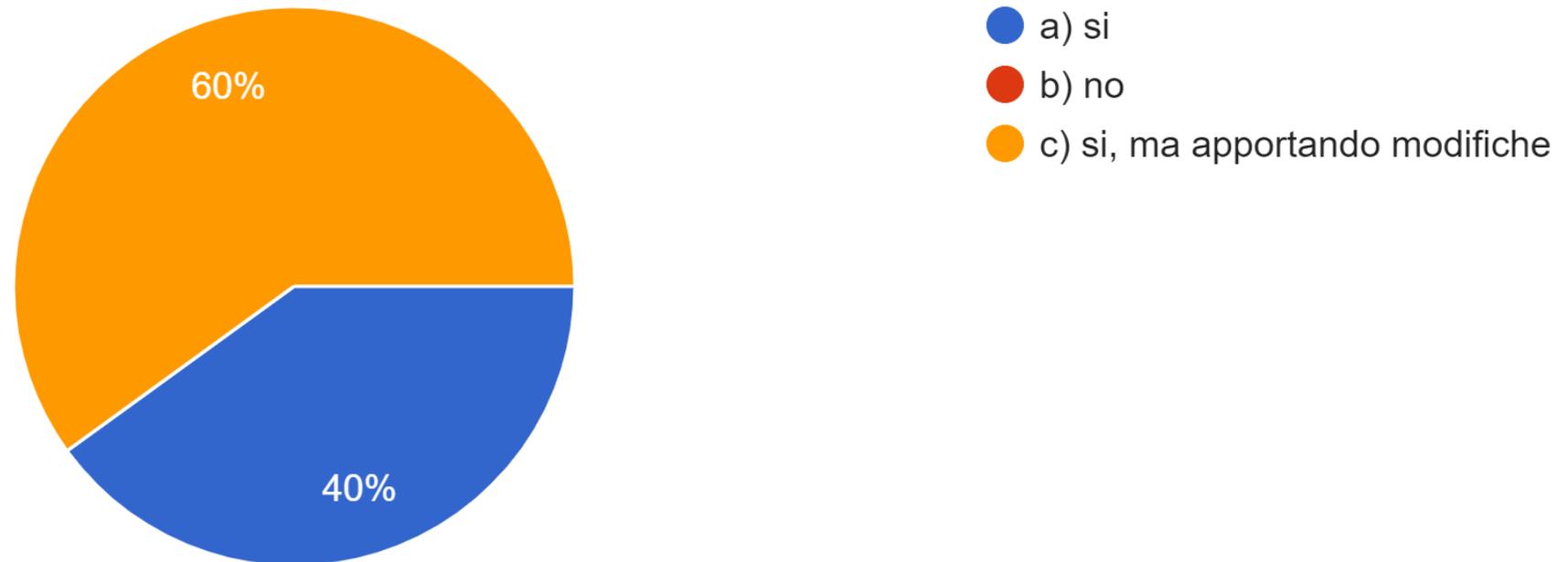


---

# Ripetibilità

f.6 La sua organizzazione ripeterebbe l'esperienza condotta?

20 responses



---

# Avviso «multiproblematici» 2020 – DGR 679/2020

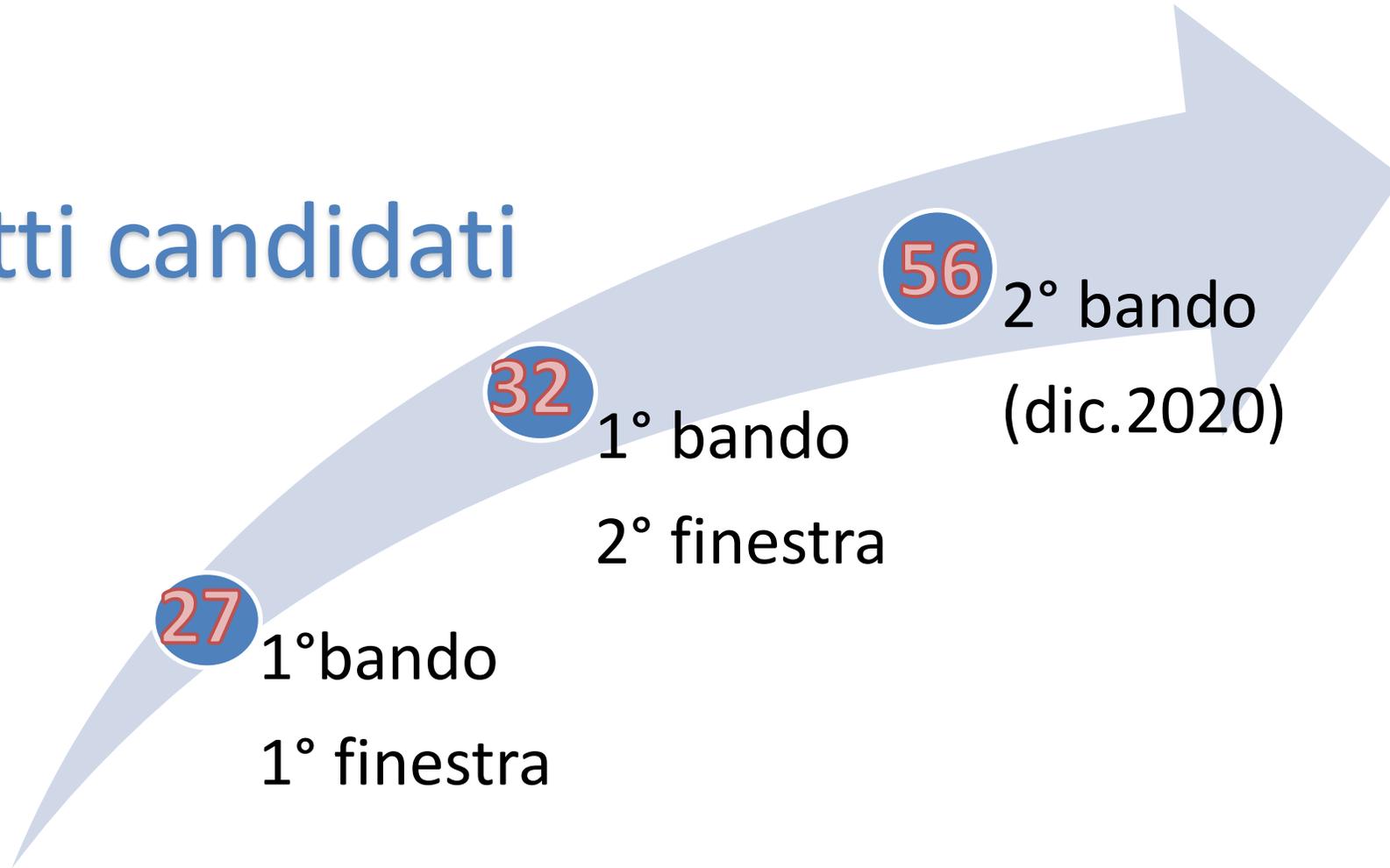
L'esperienza delle prime due finestre dell'avviso 2018 e l'analisi valutativa hanno consentito di introdurre alcuni elementi precedentemente non previsti:

- una **focalizzazione sui fabbisogni** di assistenza delle famiglie a causa **dell'emergenza covid**, attraverso reti sociali attive;
  - un maggior coinvolgimento delle altre amministrazioni pubbliche coinvolte nel piano d'Ambito (multidisciplinarietà, **spostamento funzione dal comune all'Ufficio di Piano dell'ambito intercomunale**);
  - non vi è più il limite di 10 mesi di assistenza al singolo nucleo familiare, che può essere seguito per tutta la durata progettuale (24 mesi)- **maggiore flessibilità**, nel limite dell'import massimo dei servizi dedicati per nucleo (€ 9.000);
  - **maggiore modularità** delle attività possibili, previste 7 tipologie di azioni, che possono essere articolate progettualmente sulla base del fabbisogno territoriale e della strategia di azione (ad.e.s per attivare progetti di accompagnamento all'uscita dal circuito assistenziale di famiglie con percorsi positivi)
-

---

# Un approccio che suscita interesse

## Progetti candidati





**AUTORITÀ DI GESTIONE  
PO FSE BASILICATA 2014/2020**

Via Vincenzo Verrastro  
85100 Potenza

[adg\\_fse@regione.basilicata.it](mailto:adg_fse@regione.basilicata.it)

